

il presente elaborato è conforme all'originale adottato  
con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78.....  
del 14 MAG. 1988, conservato agli atti di questo  
Comune.

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI  
CONTURSI TERME  
(SALERNO)

# PIANO REGOLATORE GENERALE

## COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)

Il presente è elaborato del P.R.G. di questo Comune,  
adottato con atto del C.C. n. 78 del 14-5-1988 e mo-  
dificato con le prescrizioni di cui alla delib. del Cons.  
Prov.le n. 27 del 6-3-91, recepita dal C.C. con delib.  
n. 21 del 30-3-91 (vistata con «N.O.» dalla Sez. del  
CO.RE.CO. di Salerno - Seduta del 30-4-91 - verbale  
n. 77 - dep. 49).

Contursi Terme, li

30 MAG. 1991

VISTO: IL SINDACO  
(dott. Salvatore Mastroianni)

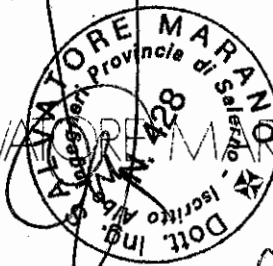
IL SEGRETARIO C.I.E.  
(dott. Luigi Iuliano)



RELAZIONE GENERALE E NORME DI ATTUAZIONE -

DATA: 3/5/1988

DR. ING. SALVATORE MASTROLIA



IL SINDACO  
Dott. Salvatore MASTROLIA

IL CONDIZIONATORE  
- Dott. Salvatore LA SALA -



CAPO I

1 - CONTENUTI DEL P.R.G.

1.1 - Il P.R.G. Comunale definisce il contenuto e la forma dell'assetto territoriale, ne stabilisce le norme e ne finalizza e programma gli usi, le trasformazioni e gli sviluppi.

In particolare il piano fissa:

- 1) l'uso del suolo edificato, edificabile e non, per l'intero territorio comunale;
- 2) la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, storici, ambientali e paesistici;
- 3) la utilizzazione e la trasformazione degli immobili pubblici e privati esistenti;
- 4) la caratterizzazione quantitativa, funzionale e spaziale delle aree destinate alla residenza;
- 5) la qualificazione e la localizzazione delle attrezzature pubbliche a livello urbano e di quelle comprensoriali ricadenti sul territorio comunale;
- 6) il tracciato e le caratteristiche tecniche della rete infrastrutturale per le comunicazioni e i trasporti;
- 7) i principali impianti e servizi tecnologici urbani;
- 8) le specifiche prescrizioni per ogni operazione di intervento;
- 9) le norme generali e particolari per l'attuazione del piano.

2 - OPERATIVITA' DEL PIANO

2.1 - Il P.R.G. opera mediante i seguenti strumenti:

- 1) Vincoli territoriali;
- 2) Norme generali;
- 3) Prescrizioni specifiche, per le aree a varia destinazione d'uso e per le infrastrutture;
- 4) Norme per l'attuazione;
- 5) Programmi annuali e/o poliennali di attuazione;
- 6) Piani particolareggiati esecutivi e piani tecnici di attuazione di opere pubbliche;
- 7) Lottizzazioni convenzionate;
- 8) Concessioni edilizie.

CAPO II

1) IL TERRITORIO - L'AMBIENTE FISICO-AMMINISTRATIVO

Il Comune di Contursi Terme ha un'estensione territoriale di 2887 ha., una quota massima sul livello del mare di 571 m. (Monte Pruno), una minima di 40 m. alla confluenza tra il Sele ed il Tanagro ed un'altimetria media del centro abitato di m. 250. Confina a NORD con i Comuni di Oliveto Citra e Collia no, ad EST con i Comuni di Palomonte e Sicignano degli Alburni, a SUD con Sicignano degli Alburni e Postiglione, ad OVEST con Campagna ed Oliveto Citra.

Appartiene alla provincia di Salerno dal cui capoluogo dista Km. 54.

E' ubicato all'imbocco della Media ed alta Valle del Sele, caratteristica depressione valliva attraversata dall'omonimo corso d'acqua che rappresenta il fiume principale della provincia salernitana e delimitata dal massiccio del Terminio-Cervialto ad OVEST e dal gruppo dei monti Marzano, Eremita, Carpineta a EST, e chiusa a NORD dal valico appenninico di Conza.

Il territorio comunale è caratterizzato dal centro abitato disposto su di un medio altopiano in corrispondenza del punto più stretto della valle quasi a guardia della medesima, che a SUD degrada verso il Tanagro e verso il Sele dopo la confluenza del primo nel secondo, ed a NORD degrada verso il corso del Sele il cui argine sinistro ne rappresenta il confine comunale.

Comunque la caratteristica principale del territorio è determinata dalla presenza di acque solfuree, carbonico-magnesioco-iodica che sgorgano in abbondanza da numerose sorgenti poste lungo il corso del fiume Sele, calde nella zona a monte e più fredde nella zona a valle.

Lo stesso Comune partecipa alla Comunità Montana dell'Alto e Medio Sele, con sede a Oliveto Citra che raggruppa tutti i Comuni della valle in destra del fiume appartenenti alla provincia di Avellino ed in sinistra alla provincia di Salerno.

Tutti i Comuni Salernitani partecipanti alla Comunità Montana unitamente ai Comuni di Buccino, Palomonte, S. Gregorio Magno, Ricigliano e Romagnano costituiscono l'Unità Sanitaria Locale N°56 con sede a Bagni di Contursi-Colliano.

Gli stessi Comuni costituenti l'Unità Sanitaria Locale oltre a quelli di Eboli, Serre, Altavilla Silentina, Sici gnano degli Alburni e Postiglione confluiscono nel distretto Scolastico con sede in Eboli.

Nel medesimo Comune di Oliveto Citra ha sede inoltre l'Ospedale di zona.

Il territorio di Contursi Terme rientra nelle competenze della Pretura di Eboli.

Mentre l'Ufficio del Registro e l'Ufficio Imposte Dirette competenti per il territorio di Contursi Terme hanno sede in Eboli.

Il Comune di Contursi Terme ospita oltre le strutture scolastiche dell'obbligo, l'Istituto Tecnico Commerciale ed il primo triennio dell'Istituto Professionale per periti meccanici mentre hanno sede rispettivamente a Campagna lo Istituto Magistrale, ed a Eboli il Liceo Classico, il Liceo Scientifico, l'Istituto Artistico, l'Istituto Tecnico per l'Agricoltura e l'Istituto Tecnico Industriale ed a Buccino il Liceo Scientifico.

Parimenti nel Comune di Campagna ha avuto sede la Diocesi che ha competenza sul territorio di Contursi Terme, oggi aggregata alla Diocesi di Salerno.

Nel Comune di Contursi è ospitata la Stazione dei Carabinieri con competenza territoriale estesa anche ai Comuni di Oliveto Citra e Palomonte.

Mentre la Guardia di Finanza competente per il territorio ha sede in Eboli.

La lettura dei dati di cui sopra dislocati nel territorio evidenzia un unico pendolarismo per esigenze amministrative-scolastiche verso Eboli, che rappresenta il Comune egemone della Valle del Sele con limitate proiezioni verso Campagna ed Oliveto per le esigenze più immediate.

2) LA MEDIA ED ALTA VALLE DEL SELE NEL CONTESTO REGIONALE

CAMPANO

La problematica territoriale della valle, in carenza di una programmazione territoriale ad ampio raggio da parte della Regione, così come di un piano di sviluppo da parte della Comunità non ha collegamenti nè riferimenti con indirizzi ed obiettivi di assetto territoriale.

In tale assenza il ruolo della valle va ad assumere un aspetto strategico alla luce degli eventi, dei programmi e delle realizzazioni che hanno avuto seguito ed origine nel terremoto del Novembre 1980 che ha sconvolto la valle.

Infatti in conseguenza di quanto sopra si va completando quel disegno di riequilibrio delle zone interne che negli anni passati aveva trovato la sua principale valenza con la direttrice Caianiello-Contursi.

Oggi infatti a quell'intuizione, stanno seguendo i fatti con la costruzione della strada a scorrimento veloce della Valle del Sele che collegandosi a Lioni con la Ofantina completa e salda quel progetto.

Lungo tale direttrice inoltre, si stanno realizzando un insieme di aree industriali attrezzate con i primi insediamenti in atto, per dare maggiore incentivazione e concretezza a tale assetto.

La interconnessione tra l'autostrada Roma-Napoli e Napoli-Bari con la Salerno-Reggio Calabria fa assumere a Contursi il ruolo cardine di incernieramento tra le due direttrici.

Tale ruolo è ancora di più valorizzato dal programma di raddoppio ed elettrificazione della linea ferroviaria Battipaglia-Potenza. Con tale realizzazione infatti il polo di Contursi diventa centro di scambio intermodale di trasporto tra la predetta direttrice ferroviaria e l'asse della Valle del Sele verso le zone interne.

### 3) LA POPOLAZIONE

Assume particolare importanza l'analisi demografica relativa alla composizione quantitativa e qualitativa della popolazione e dei principali fenomeni che hanno interessato le variazioni della stessa.

L'esame di tali fenomeni connessi all'evoluzione ed alla composizione della popolazione costituiscono il necessario strumento per individuare i mutamenti ai fini delle proiezioni al 1998 per il dimensionamento del piano e dei conseguenti fabbisogni.

Tale analisi e proiezioni sono state eseguite utilizzando i dati degli ultimi censimenti, nonché quelli forniti dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Contursi Terme è stato caratterizzato nell'ultimo trentennio da un'alternanza della curva demografica: la popolazione residente infatti è passata da 3193 abitanti nel 1951 a 3162 abitanti nel 1961 a 2975 abitanti nel 1971 a 3064 abitanti nel 1981, a 3104 abitanti nel dicembre 1987.

L'andamento negativo è la risultante di due fenomeni. Un più contenuto incremento naturale della popolazione a causa di un basso quoziente di natalità connesso all'invecchiamento della popolazione e da un più consistente saldo migratorio negativo.

Per cui il bilancio complessivo intercensuario presenta un tasso di decremento intercensuario nei periodi accennati del - 0.97%, del - 5.91% e di incremento nell'ultimo periodo del + 1.91%.

Il fenomeno ha avuto un picco notevole nel ventennio 51/71 in conseguenza di una forte corrente di emigrazione in quel periodo, mentre nell'ultimo periodo il gap va riducendosi in conseguenza della riduzione del saldo migratorio connesso con la crisi economica.

Più in dettaglio nell'ultimo decennio preso in esame 77/87, si sono avute le seguenti oscillazioni nella popolazione residente.

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	INCREMENTO %
1977	3.032	
1978	3.066	+ 1.12
1979	3.078	+ 0.39
1980	3.048	- 0.97
1981	3.064	+ 0.52
1982	3.067	+ 0.09
1983	3.064	- 0.13
1984	3.110	+ 1.48
1985	3.093	- 0.55
1986	3.084	- 0.30
1987	3.104	+ 0.65

I dati di cui sopra confermano quindi più in dettaglio il fenomeno dell'inversione della tendenza che va accentuandosi nell'ultimo periodo.

Dall'esame del saldo migratorio sul tasso di natalità, si può concludere che nella maggioranza trattasi di saldo migratorio interno e non esodo verso l'estero a testimonianza della mobilità della popolazione all'interno della provincia o della regione.

La tendenza all'inurbamento, accentuata nel decennio 61/71, e giustificata dalla disponibilità di strutture sociali e di servizi che i maggiori centri offrono ed alimentata dalle prospettive di occupazione che in essi si sono create per effetto della concentrazione degli investimenti produttivi, per l'espansione del settore terziario e della pubblica amministrazione si è spenta nell'ultimo periodo; mentre si incomincia ad intravedere il fenomeno inverso con ritorni nei paesi d'origine, in specie con rientri dall'estero, connesso con la riduzione dell'emigrazione.



Nell'ultimo periodo però la curva di crescita sta subendo un'impennata in conseguenza anche dei lavori connessi con le riparazioni dei danni prodotti dagli eventi sismici, e dei lavori e opere per i nuovi investimenti.

Ma in conseguenza dei nuovi insediamenti industriali, dei massicci interventi al territorio quale strada a scorrimento veloce e ferrovie, nonché del miglioramento e del notevole potenziamento del settore termale si assisterà a dei veri e propri picchi nelle curve demografiche del prossimo decennio.

Se solo si considera che l'occupazione nel settore industriale prevede una media di 20 addetti per ha. di nuovi insediamenti, e che solo nel territorio di Contursi gli ha. interessati sono 30, senza tener conto delle aree di Oliveto Citra e Palomonte più facilmente gravitanti nel territorio contursano, si ha una valida conferma a quanto asserito.

In occasione dell'ultimo censimento sulla popolazione attiva in condizione professionale gli addetti all'agricoltura rappresentano il 45%, gli addetti alle industrie estrattive e manifatturiere il 9%, gli addetti all'industria delle costruzioni il 16%, gli addetti al commercio il 9%, gli addetti ai servizi il 15%, alla pubblica amministrazione il 6%.

### CAPITOLO III

#### - IL SETTORE AGRICOLO

Il frazionamento della proprietà fondiaria privata è particolarmente accentuato nella zona e per la graduale formazione della piccola proprietà contadina, costituita per acquisti successivi o per eredità di appezzamenti non contigui, e per divisioni patrimoniali e per le quotizzazioni di beni demaniali.

L'agricoltura è orientata verso le produzioni foraggere per allevamento di bestiame, e con aziende ad indirizzo cerealicolo e olivicolo.

La vite in sensibile regresso.

Infatti la superficie agricola utilizzata è di 2384 ha. nel censimento 1970 ridotta a 2007 ha. nel censimento 1982, contro una superficie a boschi di 373 ha..

La superficie a seminativi è interessata per il 50% da colture cerealicole, una piccola parte da colture ortive ed il resto è indirizzato a produzioni foraggere.

La superficie a coltivazioni permanenti è interessata da coltivazioni legnose con prevalenza dell'olivo per il 53%, della vite per una piccola frazione, e da prati permanenti e pascoli per il residuo 45%.

La superficie lavorabile riguarda l'intero fondo vallivo, mentre i boschi, i pascoli e gli incolti si registrano nella parte collinare.

Nonostante le larghe disponibilità idriche l'irrigazione è limitata ed attuata in modo modesto e precario, nella parte valliva.

La meccanizzazione è in sviluppo con valori soddisfacenti e suscettibili di ulteriori miglioramenti.































































